



Bolzano, 13.05.2022

Redatto da:
Paul Gänsbacher
Tel. 0471411800
paul.gaensbacher@provincia.bz.it

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione
ambientale
cress@pec.minambiente.it
digianfrancesco.carlo@mite.gov.it

Al Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Per conoscenza: Alla Società RFI S.p.A.
Direzione Investimenti Area Nord Est
Progetti Verona
Ing. Damiano Beschin
rfi-din-dine.vr@pec.rfi.it

**(ID: 7945) Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..
Progetto Definitivo "Linea Bolzano-Merano: Realizzazione del nuovo Tunnel del Virgolo a tre binari e
spostamento del Bivio della linea Meranese".**

In riferimento al progetto definitivo "Linea Bolzano-Merano - Realizzazione del nuovo Tunnel del Virgolo a tre binari e spostamento del Bivio della linea Meranese".si invia in allegato il parere del Comitato ambientale della Provincia Autonoma di Bolzano.

Ai sensi della normativa provinciale in materia di VIA (legge provinciale 17/2017) nel comitato ambientale e composto dai rappresentanti degli uffici provinciali competenti nelle seguenti materie:

- a) tutela delle acque;
- b) tutela dall'inquinamento atmosferico e acustico;
- c) gestione dei rifiuti e tutela del suolo;
- d) tutela della natura e del paesaggio;
- e) tutela degli ambienti acquatici;
- f) gestione delle risorse idriche;
- g) vincoli idrogeologici forestali.

Per questo motivo il parere del Comitato ambientale comprende anche il parere degli uffici competenti in materia di Tutela della natura e del paesaggio.

Infine si comunica che gli uffici competenti hanno verificato anche la documentazione integrativa successivamente che non richiede una modifica del parere rilasciato.

Cordiali saluti

Il direttore d'ufficio
Paul Gänsbacher
(sottoscritto con firma digitale)

Allegato: parere n. 5/2022 del Comitato ambientale



PARERE n. 5/2022

Seduta del 16 marzo 2022

Bozen/ Bolzano 08.04.2022

Linea ferroviaria Bolzano-Merano: Realizzazione del nuovo Tunnel del Virgolo a tre binari e spostamento del Bivio della linea Meranese - Parere ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge provinciale del 13.10.2017, n. 17.

Ai sensi della normativa in materia di valutazione ambientali, del D.Lgs. n. 152/2006, della legge provinciale 17/2017 la costruzione di tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza sono soggetti a VIA di competenza statale.

Ai sensi dell'articolo 24 della legge provinciale 17/2017 i progetti di competenza statale soggetti a VIA, per la cui esecuzione sia richiesta il previo parere o intesa con la Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi delle norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche, il parere o l'intesa vengono espressi dalla Giunta provinciale previo parere del Comitato ambientale.

Il presente progetto e lo studio d'impatto ambientale sono stati pubblicati dal Ministero della transizione ecologica il 18.02.2022 per 30 giorni;

Entro tale periodo in riguardo al presente progetto non sono state trasmesse osservazioni.

Il comitato ambientale nella seduta del 16.03.2022 ha espresso ai sensi dell'articolo 24 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 parere favorevole considerando alle seguenti condizioni:

1. I seguenti progetti esecutivi di dettaglio durante la fase di costruzione vanno presentati per l'approvazione all'Ufficio Valutazioni ambientali:
 - Impianto depurazione per le acque avanzamento galleria;
 - Gestione acque meteoriche ai sensi dell'art. 46 della legge provinciale 18.06.2002, n. 8 riguardante le aree di cantiere;
 - Impianto rifornimento carburante con dimensionamento disoleatore;
 - Deposito sostanze chimiche;
 - Zona manutenzione macchine;
 - Impianto lavaggio ruote con dimensionamento disoleatore;
 - Impianto di betonaggio
2. Per quanto concerne il tratto all'aperto a nord del tunnel del Virgolo si osserva:
 - Per il binario pari, visti i rilevanti superamenti attesi presso i ricettori in via Trento, si chiede di provvedere ad una verifica di dettaglio delle misure di mitigazione da adottare in sede di realizzazione delle opere. In particolare, si ritiene che sia da valutare l'innalzamento da 4 m a 7 m della barriera posta all'uscita del tunnel in modo da non lasciare un varco acustico. Parimenti vi è da valutare un prolungamento della barriera in direzione nord andando ad interessare anche l'attuale ponte sul fiume Isarco per migliorare la protezione acustica dell'edificio 2035.
 - Per il binario dispari si chiede di riverificare l'effettiva presenza dei ricettori identificati, nonché il posizionamento e l'altezza della barriera.
3. Al fine di garantire omogeneità con le barriere antirumore con quelle già in uso si chiede che venga utilizzata la tipologia di barriere antirumore già messe in opera da RFI nell'ambito del piano di risanamento acustico della linea ferroviaria del Brennero in Provincia di Bolzano.
4. Si ritiene necessario rivestire con materiale fonoassorbente gli imbocchi del nuovo tunnel ferroviario.
5. Prescrizioni per le attività di costruzione (cantieri e depositi temporanei)

- Gli impianti fissi a servizio del cantiere, ivi compresi l'impianto di ventilazione della galleria, compressori, frantoi e vagli per la lavorazione del materiale, devono essere progettati, installati e gestiti in modo tale da rispettare i valori limite di zona così come definiti dalla legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20 (inquinamento acustico).
 - Si rammenta che le attività particolarmente rumorose ed in particolare quelle derivanti dallo scavo della galleria con utilizzo di esplosivi sono sottoposte alle restrizioni orarie di cui alla lettera a) dell'allegato C della legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20.
 - Le aree di cantiere, di deposito temporaneo e lavorazione di materiale di scavo devono essere approvate dai competenti uffici ai fini del rispetto delle disposizioni dettate dalla legge provinciale 16 marzo 2000, n. 8 (tutela della qualità dell'aria) e dalla legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20.
6. Il colle del Virgolo è vincolato ai sensi della tutela degli insiemi (art.11, LP 9/2018), che salvaguarda anche gli elementi minori (capitelli, parapetti, recinzioni, ecc.) e prescrive la conservazione delle caratteristiche del luogo. In tale contesto la via del Calvario non sembra idonea al transito di mezzi pesanti e all'allestimento di aree di cantiere. L'arco murario che caratterizza l'inizio di via del Calvario è parte del tracciato della vecchia funicolare e non può essere rimosso o danneggiato. L'area di cantiere A.S.1 è situata nelle immediate vicinanze di due elementi tutelati (chiesa S. Sepolcro e chiesa S. Vigilio), ragione per la quale va trovata una soluzione alternativa per la cantierizzazione della zona Virgolo / via del Calvario, compresa la zona AT1S. La progettazione esecutiva deve evidenziare la presenza del tracciato tutelato della funicolare.
 7. Nel progetto esecutivo le nuove opere d'arte (viadotti, portali) e le barriere fonoassorbenti devono armonizzarsi al contesto (urbano o naturale) nel quale verranno inserite scegliendo materiali e colori adeguati. In particolare, deve essere ben rappresentato, anche con l'ausilio di rendering, il portale di accesso Nord, nel quale si inseriscono la nuova strada Piè di Virgolo, il portale di accesso della galleria comprensivo di viadotto, la parete rocciosa e boscata, l'innesto con via del Calvario e il viadotto della vecchia funicolare.
 8. Devono essere esclusi possibili danni dovuti alle vibrazioni causate dalla costruzione della galleria per gli elementi storici esistenti (chiesa del Santo Sepolcro del secolo XVII, chiesa di S.Vigilio originaria del secolo VII e singoli resti del castello di Weineck del secolo XII) e le superstiti cappelle del Calvario.
 9. Una volta entrato in funzione il nuovo tracciato in galleria, il tracciato ferroviario esistente lungo viale Trento deve essere demolito e - qualora necessario - bonificato.
 10. I trasporti di materiale vanno in parte rivisti e adeguati ai tempi della città, evitando la vicinanza a luoghi sensibili (case di riposo / scuole / ospedali) o l'attraversamento di quartieri densamente abitati (Oltrisarco – via Claudia Augusta). Bisogna altresì evitare la previsione di aree di stoccaggio nelle immediate vicinanze di beni storico - artistici (chiese Virgolo)
 11. Le previste sistemazioni a verde e i ripristini delle aree di cantiere dismesse vanno eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori.

DER VORSITZENDE DES UMWELTBEIRATES
 IL PRESIDENTE DEL COMITATO AMBIENTALE
 Dr. Flavio RUFFINI
 (sottoscritto con firma digitale)

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: FLAVIO RUFFINI
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-RFFFLV64C13F132X
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2
Seriennummer / numero di serie: 15cfa16
unterzeichnet am / sottoscritto il: 08.04.2022

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 11.04.2022 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 11.04.2022